



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 773

IMMISSIONE ILLEGALE DI CINGHIALI NEL PARCO DEI COLLI EUGANEI: QUALI AZIONI INTENDE INTRAPRENDERE LA REGIONE PER CONTRASTARE IL FENOMENO E TUTELARE AMBIENTE, AGRICOLTURA E SALUTE PUBBLICA?

presentata il 9 luglio 2025 dal Consigliere Zanoni

Premesso che:

- nei giorni scorsi, durante un'attività di abbattimenti di cinghiali nel territorio di Baone (PD), all'interno del Parco Regionale dei Colli Euganei, è stata uccisa una femmina di cinghiale in evidente stato di lattazione, la quale presentava un foro auricolare compatibile con la rimozione di una marca identificativa da allevamento;
- l'Ente Parco contattato in data odierna dal sottoscritto Consigliere ha confermato l'accaduto, escludendo che si tratti di un foro accidentale, e ha segnalato un episodio analogo avvenuto lo scorso anno.

Rilevato che:

- secondo quanto riportato dalla stampa locale, l'animale sarebbe con ogni probabilità stato immesso abusivamente sul territorio, in violazione delle normative vigenti, con potenziali gravi conseguenze sanitarie, ambientali ed economiche;
- l'ente Parco ha denunciato il fatto ai Carabinieri Forestali e ha allertato le associazioni agricole, sottolineando la gravità del gesto e il rischio legato alla diffusione della peste suina africana;
- il presidente del Parco, [...], ha definito l'episodio "un gesto irresponsabile" che mina la fiducia e aggrava le criticità nella gestione della fauna selvatica.

Ricordato che:

- la presenza di cinghiali nei Colli Euganei è frutto di immissioni avvenute nei primi anni 2000, immissioni che hanno portato a una proliferazione incontrollata della specie, con danni all'agricoltura, rischi per la sicurezza stradale e impatti sulla biodiversità;
- nel solo 2024 il Parco ha abbattuto 1.580 esemplari e nei primi quattro mesi del 2025 già oltre 450, a dimostrazione della gravità del fenomeno;

Considerato che:

- l'immissione illegale di fauna selvatica rappresenta una violazione delle norme vigenti e un rischio concreto per la salute pubblica, in particolare in relazione alla peste suina africana;
- la presenza di animali provenienti da allevamenti privati, privati dei dispositivi identificativi, rende necessario un controllo più stringente sugli allevamenti autorizzati e sulle movimentazioni di animali.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta regionale

per sapere:

- 1) se sia a conoscenza dell'episodio avvenuto a Baone e delle analoghe segnalazioni da parte dell'Ente Parco Colli Euganei;
- 2) quanti siano attualmente gli allevamenti di cinghiali autorizzati in Veneto, con indicazione della loro localizzazione e del numero di capi detenuti;
- 3) quali controlli vengano effettuati sugli allevamenti di cinghiali per prevenire immissioni illegali sul territorio;
- 4) se la Regione intenda attivare un'indagine specifica per accertare la provenienza dell'animale abbattuto e verificare eventuali responsabilità;
- 5) quali misure urgenti intenda adottare per prevenire ulteriori immissioni illegali di cinghiali, al fine di tutelare l'agricoltura, la sicurezza stradale, la biodiversità e la salute pubblica;
- 6) se non ritenga opportuno rafforzare la collaborazione con Enti Parco, forze dell'ordine e associazioni agricole per contrastare in modo efficace questo fenomeno.